La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

*Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO I

Allegati: 1

**Alla Corte dei Conti**
- Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
  *Controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it*

- Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato
  sezione.controllo.legittimita@corteconticert.it

- Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato
  sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

**Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali**
- Ufficio di Gabinetto
  gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
- Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi
  dipartimentoinnovazione@pec.lavoro.gov.it

**Al Ministero dell'Economia e delle Finanze**
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
- Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio XI
  *RGS.IGF.Coordinamentosrag@mef.gov.it*

e, p.c.
- Servizio Centrale per il Sistema delle Ragionerie e per il controllo interno dipartimentale
  *rgs.sesr@mef.gov.it*

OGGETTO: Art. 18 del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Relazione annuale sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo nell'anno 2024

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 123/2011 si trasmette la relazione sulle principali irregolarità riscontrate da questo Ufficio centrale del bilancio sugli atti e provvedimenti emanati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'esercizio finanziario 2024.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente



La presente relazione è corredata da n. 15 schede distinte per tipologia di controllo, di cui sono state compilate n. 7, in particolare, le schede n. 1, 1A, 1B, 2, 2A, 5A, 5B, riportanti il numero complessivo delle irregolarità riscontrate, alle quali si fa rinvio per una completa disamina.

Nell'anno 2024 sono stati esaminati complessivamente **22.122** provvedimenti (atti e titoli), con formulazione di circa **277** rilievi, tra osservazioni e richieste di chiarimenti; tra questi si evidenziano circa n. **150** segnalazioni di ritardato pagamento di fatture emesse per transazioni commerciali (si rappresenta, in merito, che in molti casi dette segnalazioni sono riferite a diversi ordini di pagare relativi a spese in "gestione unificata", il cui importo complessivo è suddiviso tra i relativi capitoli di bilancio ovvero a più ordini di pagare afferenti ad un unico protocollo che sono stati considerati unitariamente in quanto liquidano la medesima fattura).

Si rappresenta, inoltre, che per una parte delle irregolarità riscontrate, si è determinato di procedere alla registrazione dei relativi atti, e di trasmettere segnalazioni motivate ovvero note di avvertenza (ca. **40**) al fine di fornire indicazione per migliorare la successiva attività dell'Amministrazione ed evitare la proposizione di rilievi. Oltre a tali rilievi sono da ritenersi aggiuntivi anche quelli formulati per difetto di documentazione, successivamente inviata dall'Amministrazione (ca. **10**).

Tra le principali segnalazioni si annoverano prioritariamente quelle di carattere generale:

- necessità che i provvedimenti, sottoposti al controllo preventivo, siano trasmessi contestualmente alla loro adozione o comunque tempestivamente tenuto conto che il contratto diventa efficace, ovvero è in grado di produrre i propri effetti, solo a seguito dell'esito favorevole di detto controllo;

Seguono le segnalazioni derivanti dal controllo in materia di personale in servizio:

- necessità che i decreti di riparto dello straordinario siano trasmessi al controllo singolarmente e che lo svincolo delle relative risorse avvenga secondo un criterio basato su dati di consuntivo e prospettici, non limitandosi a liberare l'intero importo;

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente



- necessità, in materia di provvidenze economiche al Personale (sussidi integrativi del reddito a fronte di spese sostenute), di evitare assegnazioni fondate su valutazioni non oggettive o non giustificate, invitando al contempo l'Amministrazione alla verifica della veridicità delle autodichiarazioni ISEE prodotte. Altresì si è rappresentato che in sede di liquidazione delle predette spettanze saranno effettuati successivi controlli;
- necessità che i provvedimenti di comando in uscita presso altra amministrazione siano sottoposti a controllo preventivo prima della produzione degli effetti;
- con riferimento alle progressioni economiche del personale in servizio è stata segnalata la necessità che, per evitare censure, siano adottati criteri che permettano concretamente di evitare le situazioni di ex aequo;
- necessità di esplicitare nella parte motivazionale dei provvedimenti di cessazione dai ruoli il rispetto del preavviso previsto dal CCNL di riferimento o l'eventuale rinuncia da parte dell'Amministrazione al recupero dell'indennità di mancato preavviso;
- osservazione in ordine all'iter procedurale seguito in materia di conservazione del posto in quanto ritenuto non in linea rispetto alle indicazioni Aran secondo cui l'istituto in parola non è da considerarsi un'aspettativa bensì un diritto conseguente alla cessazione del rapporto di lavoro;

Quanto al controllo sulle missioni del personale, si evidenziano le seguenti tematiche meritevoli di attenzione:

- con riferimento alle missioni di servizio, è stato segnalato che per l'espletamento di missioni istituzionali l'utilizzo del taxi è ammissibile solo a certe condizioni, in assenza di altri mezzi di trasporto e nei limiti di quanto stabilito nel DI MAECI – MEF 23/03/2011, ovvero per raggiungere la stazione o l'aeroporto;
- con riferimento alle missioni di servizio del Gabinetto, è stata rappresentata la non ammissibilità di rimborsi di spese per taxi nel caso di spostamenti dentro l'area urbana della città di Roma;

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente



- con riferimento alle missioni di servizio del Gabinetto, è stata segnalata la necessità del corretto utilizzo del servizio di noleggio con conducente (NCC), consentito esclusivamente quando vi sia una motivata e documentata impossibilità di raggiungere il luogo della missione avvalendosi dei mezzi di trasporto ordinari, e necessità che sia esplicitamente autorizzato;
- con riferimento alle missioni di servizio del Gabinetto, è stata richiamata la necessità di un'attenta e rigorosa gestione delle missioni programmate, al fine di evitare il sostenimento di spese alle quali corrispondono servizi non utilizzati a seguito di annullamento delle missioni stesse con pagamento delle relative penali;
- con riferimento alle missioni di servizio del Gabinetto, è stata richiamata la necessità che siano rispettate le regole di evidenza pubblica nella scelta del contraente per il servizio di cui si ha necessità;
- restituzione di alcuni provvedimenti in materia di missioni istituzionali a seguito della rilevata indisponibilità delle risorse finanziarie sulla legge autorizzativa sottostante, nonché della non ammissibilità al rimborso del noleggio della vettura;
- richiamo ad un più rigoroso rispetto della tempistica relativa alla liquidazione delle transazioni commerciali, rilevando la necessità che, relativamente alle transazioni commerciali, le fatture siano pagate entro 30 giorni dal loro ricevimento e che siano inoltrate all'Ufficio di controllo almeno 15 giorni prima della data di scadenza del termine di pagamento, ai sensi dell'art. 8 co. 4-bis d. lgs. 123/2011;
- ai fini della deroga di cui ai limiti di spesa stabiliti dal D.L. n. 78/2010, è stato raccomandato l'inserimento nel provvedimento di liquidazione delle spese per missioni istituzionali dei riferimenti normativi sull'indispensabilità della missione per partecipare a riunioni nell'ambito delle quali viene formalizzata una decisione che ha portata vincolante rispetto alla definitiva deliberazione dell'organo decisionale dell'Unione Europea o dell'organismo internazionale, ai sensi di quanto disposto al quinto periodo del comma 12 dell'articolo 6 del predetto DL78/2010;

Quanto al controllo in materia contrattuale, si annoverano le seguenti segnalazioni:

- necessità, nell'ipotesi di contratti pluriennali, che l'impegno venga assunto per l'importo complessivo del contratto stesso;
- necessità di verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti dai commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 per l'esecuzione anticipata delle attività oggetto del contratto;
- necessità di verifica in ordine alla corretta imputazione della spesa sui relativi capitoli di bilancio;

Infine, quanto al controllo di spese varie liquidabili su rendicontazione di talune strutture esterne al ministero:

- con riferimento all'"impegno per Regioni e Province Autonome per il funzionamento dei Centri per l'Impiego", mancanza della rendicontazione attestante le assunzioni del personale dei Centri per l'Impiego;
- con riferimento alla "liquidazione dell'indennità *una tantum* alle casse previdenziali" richiesta di rimborso di oneri relativi ad una misura diversa da quella oggetto dell'autorizzazione di legge presupposta al decreto stesso.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente da
Domenico Scotti



La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente